



DICHIARAZIONE DI VOTO PTO 7 ODG CONSIGLIO DEL 17/12/25

Il nostro voto favorevole al Bilancio di previsione 2026–2028 nasce da una valutazione attenta e responsabile del documento che oggi siamo chiamati ad approvare.

Il rispetto dei tempi di approvazione del bilancio consente all'Ente di operare sin da subito con piena efficacia, evitando le limitazioni dell'esercizio provvisorio e garantendo una programmazione puntuale e concreta delle attività

Si tratta di un bilancio frutto di scelte ponderate, elaborate tenendo conto innanzitutto conto della situazione ereditata, in particolare modo dal punto vista della programmazione. Tale contesto ha reso necessario rivedere e rimodulare alcuni programmi inizialmente previsti, imponendo un approccio improntato alla prudenza, alla sostenibilità e al realismo. Questo non ha significato rinunciare agli obiettivi fondamentali di sviluppo e di tutela della comunità, ma piuttosto intervenire là dove si sono riscontrate carenze, dando priorità a urgenze improrogabili e ricalibrando alcuni progetti che fanno parte del nostro programma.

Nonostante questi vincoli, il bilancio evidenzia una gestione oculata delle risorse pubbliche. Non sono previsti aumenti dei tributi locali, viene ampliata la fascia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF e si conferma un'attenzione concreta alle esigenze delle famiglie e delle fasce più fragili della popolazione: i gli investimenti dedicati ai minori, alle disabilità, agli anziani e in generale a favore dell'inclusione sociale vogliono caratterizzare la Comunità che desideriamo costruire. Tutto ciò avviene preservando gli standard dei servizi erogati e ponendo le basi per un loro progressivo miglioramento nel corso del triennio.

Allargando lo sguardo oltre l'immediato presente, il bilancio oggi in approvazione, che per l'appunto è triennale, ci permette di intravedere il disegno futuro che intendiamo perseguire.

Intendiamo insistere sulla cura del nostro patrimonio, come dimostrano gli interventi di efficientamento energetico già ultimati e quelli in programmazione (bocciofila, magazzino comunale, istituto Bellisario, le strade per Roncello e per Colnago); oppure come la riqualificazione delle case comunali di via S. Marta. Situazioni note da anni non più procrastinabili.

Tuttavia non abbiamo intenzione di fermarci solamente alle necessarie manutenzioni, seppur migliorative, ma vogliamo avere l'ambizione di progettare il nostro futuro. E questo bilancio triennale ne indica la via:

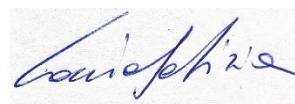
- Il recupero e la riqualificazione dell'ex CDD, edificio confinante con la Biblioteca, nel cuore del paese e del parco
- Progettare il nuovo asilo nido comunale
- Ridare vita alla struttura che ospitava il Centro Giovani
- Riaprire il tratto di alzaia sottostante il Castello
- Riqualificare, valorizzandola, la strada alzaia che dai canottieri porta ai ristoranti
- Migliorare la ciclopeditonabilità, sia internamente sia verso i comuni confinanti

Tutto ciò, è bene ribadirlo in questa Aula che rappresenta tutti i Cittadini, con una gestione oculata e responsabile, oltretutto approvata dai preposti organi di controllo. Perché ogni singolo euro del Bilancio non è di proprietà di questa o quella Amministrazione – che lo ha in gestione e custodia – ma dell'intera Comunità, di oggi e di domani.

Trezzo sull'Adda 17/12/25

La capogruppo

Caccia Letizia

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Caccia Letizia', is placed on a light-colored rectangular background.